Saldi invernali al via Le vendite scontate valgono 5 miliardi

Prezzi ribassati. Da oggi in tre regioni, il 4 in tutte le altre
Quattro italiani su 10 ne approfitteranno, con una spesa di 140-168 euro a persona. Ma i consumatori vedono nero

ROMA
LAURA CAFARO

Ripartono i saldi invernali e a dare il via saranno oggi Sicilia, Basilicata e Valle d'Aosta, mentre nelle altre regioni inizieranno il 4 gennaio. In totale, il giro di affari stimato da Confcommercio si aggira sui 5 miliardi di euro, con 4 italiani su 10, secondo la Confesercenti, che approfitteranno degli sconti stagionali, ma per Federconsumatori e Codacons le vendite accuseranno un calo che va dall'1,3% fino a un crollo del 10% rispetto al 2019. A fare acquisti, calcola l'Ufficio Studi di Confcommercio, saranno 15 milioni di famiglie per una spesa media di 324 euro, circa 140 euro pro capite, per abbigliamento, calzature e accessori. Cifre più ottimistiche arrivano da Confesercenti, che stima una spesa di circa 168 euro a testa, mentre le associazioni dei consumatori vedono nero, rimarcando come sulle vendite incideranno negativamente la maggiore propensione al risparmio delle famiglie e soprattutto l'effetto del Black Friday che di anno in anno assorbe una fetta sempre maggiore dello shopping. Per Federconsumatori, a sfruttare l'occasione dei saldi sarà solo il 38% delle famiglie (pari circa a 9,3 milioni). Meno ancora per il Centro consumatori Italia, secondo cui a fare shopping sarà solo il 35% delle famiglie (8,9 milioni) per un totale di risorse di circa 1,45 miliardi. Il Codacons calcola che la spesa media a famiglia scenderà a quota 145 euro. «Il Black Friday ha portato milioni di italiani ad anticipare acquisti che prima erano riservati al periodo dei saldi - spiega l'associazione - e così i saldi invernali di tradurranno in una debacle totale: solo outlet e boutique d'alta moda faranno registrare presenze e numeri positivi, ma saranno principalmente i turisti stranieri a fare acquisti». Per questo, il Codacons liquida come «inutili e obsoleti» i saldi di fine stagione che «andrebbero eliminati del tutto, per fare posto sia a iniziative come il Black Friday, sia alla liberalizzazione degli sconti, lasciando agli esercenti la facoltà di scegliere quando e come scontare la propria merce». Anche per Federconsumatori il venerdì nero ha ormai definitivamente cambiato le abitudini degli italiani: «se prima le famiglie preferivano rimandare qualche regalo di Natale o il proprio shopping al periodo dei saldi - spiega l'associazione - quest'anno hanno approfittato del venerdì nero». I commercianti però non sono dello stesso avviso. «Il 2020 sarà un anno all'insegna della sostenibilità anche per la moda - afferma Renato Borghi, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio - I saldi sono l'occasione per rilanciare gli acquisti nei negozi di prossimità». Per questo, prosegue Borghi «abbiamo chiesto ed apprezzato l'introduzione della web digital tax per i colossi del web che vendono in Italia e ne auspichiamo una regolamentazione comune da parte della Ue». Anche per Confesercenti sono i saldi invernali «l'evento commerciale più atteso dell'anno, con una percentuale di consumatori decisi ad acquistare superiore di 8 punti a quella dell'ultimo Black Friday».

Confcommercio stima che le famiglie spenderanno circa 324 euro per abiti, scarpe e accessori

Il Codacons e Federconsumatori prevedono un calo delle vendite tra il -1,3% e il -10%

Nel mirino il Black Friday che ha portato molti ad anticipare gli acquisti invernali

Oggi primo giorno di saldi nei negozi di alcune regioni ANSA